



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

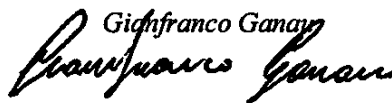
PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: *Corte dei Conti* Delibera 95/2016/SSR concernente "Il controllo sul bilancio dell'ASL 6 di Sanluri" (REL/15)

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Giulio Franco Ganau


Da "sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it>
"Assessore Sanità" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>, "PIGLIARU Francesco" <presidente@regione.sardegna.it>, "Presidenza Regione Sardegna"
A <presidenza@pec.regione.sardegna.it>, "Consiglio Regionale Sardegna" <presidenzaconsiglio@consregsardegna.it>, "Consiglio regionale sardegna pec"
<consiglioregionale@pec.crsardegna.it>, "ASL 6 Sanluri" <asl6sanluri@pec.it>, "collegio sindacale asl n. 6" <ragcaddeo@pec.it>
Data venerdì 15 luglio 2016 - 10:05

4971-15/07/2016-SC_SAR-S10-P - Pubblicazione Delibera 95/2016/SSR - del 15/07/2016

Al Presidente del Consiglio Regionale
Al Presidente della Giunta Regionale
All'Assessore Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
Ai Commissari Straordinari degli Enti del Servizio sanitario nazionale della Regione Sardegna
Ai Presidenti dei Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario nazionale della Regione Sardegna

Si trasmette in allegato la delibera di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data 15/07/2016
La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al
seguente indirizzo:

http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione
controllo regione Sardegna - numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.
Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

Marina Saviano
Area III F3/
Collaboratore Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE REG. CONTR.
SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@corteconti.it

REL. 15

Allegato(i)

95-2016-PRSS.pdf (68 Kb)
95-2016-PRSS_A1.pdf (492 Kb)
95-2016-57940896.tif.pdf (1172 Kb)



SSR + SC

Deliberazione n. 95/2016/PRSS



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE
Dott. Roberto Angioni	I REFERENDARIO

Nella Camera di consiglio del 12 luglio 2016;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui **bilanci di esercizio 2013-2014** trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie e la nota del 30 giugno 2016 con cui il Magistrato istruttore Consigliere Lucia d'Ambrosio ha deferito la relazione istruttoria concernente **l'ASL n. 6 di Sanluri** (bilanci 2013-2014) per la discussione in camera di consiglio;

Visti i dati riferiti dal Collegio Sindacale e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della ASL n. 6 di Sanluri (conto economico e stato patrimoniale, piano dei conti, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale, modelli CE regionali);

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dall'Assessorato dell'Igiene e sanità e assistenza sociale, dal Direttore generale e dal Presidente del Collegio Sindacale della ASL n. 6 di Sanluri;

Vista l'ordinanza n. 18/2016, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Lucia d'Ambrosio;

D E L I B E R A

Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

O R D I N A

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Commissario straordinario della ASL n. 6 di Sanluri e al Collegio sindacale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 12 luglio 2016.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Lucia d'Ambrosio)

Depositata in Segreteria in data 15 Luglio 2016

IL DIRIGENTE

(Giuseppe Mullano)



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA**

IL CONTROLLO SUL BILANCIO DELL'ASL 6 DI SANLURI

| ESERCIZI 2013-2014 |

*(Controllo sul bilancio degli Enti del Servizio sanitario regionale
art. 1, comma 170 legge 23 dicembre 2005 n. 266)*

Relatore

Consigliere Lucia d'Ambrosio

Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria funzionario:

sig.: Sandro Moi

Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli



CORTE DEI CONTI

IL CONTROLLO SUL BILANCIO

DELL'ASL N.6 DI SANLURI

ESERCIZIO 2013-2014

INDICE

1	PREMESSA.....	1
2	I BILANCI DI ESERCIZIO DELLA ASL N. 6 DI SANLURI.....	7
2.1	La gestione dell'esercizio 2013.....	7
2.2	La gestione dell'esercizio 2014.....	9
2.3	Conto economico	10
2.3.1	Il valore della produzione 2013-2014.....	11
2.3.2	I costi della produzione 2013-2014	13
2.4	Stato patrimoniale.....	15
3	LA GESTIONE DEL PERSONALE	17
3.1	La consistenza numerica del personale di ruolo	17
3.2	I costi per il personale di ruolo	17
3.3	I costi complessivi del personale - 2013	17
3.4	I costi complessivi del personale 2014	19

I PREMESSA

Il Sistema Sanitario Regionale è attualmente interessato da un impegnativo processo di riforma, secondo quanto previsto dalle leggi regionali¹ n. 23 del 2014 e n. 36 del 2015, che dispongono la soppressione dell'Agenzia regionale della sanità, l'istituzione dell'Azienda regionale di emergenza e urgenza della Sardegna, delle Case della salute e degli Ospedali di comunità, l'incorporazione nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari del Presidio ospedaliero "SS Annunziata" (precedentemente facente capo alla ASL n. 1 di Sassari) e l'incorporazione nell'Azienda Ospedaliera Brotzu dei Presidi ospedalieri "Microcitemico" e "Oncologico - Businco" (precedentemente facenti capo alla ASL n. 8 di Cagliari). Quale misura urgente - nelle more della definizione complessiva della riforma - è stato disposto il commissariamento straordinario delle aziende sanitarie e ospedaliere (art. 9 comma 4 e seguenti legge regionale n. 23/2014), prorogato dalla legge regionale 28 dicembre 2015 n. 36 "...non oltre il 30 giugno 2016". E' attualmente all'esame del Consiglio regionale il Disegno di legge concernente l'istituzione dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/1 del 3 maggio 2016². In data 28 giugno 2016 il Consiglio ha approvato una norma di legge che dispone la proroga del commissariamento delle Aziende "... non oltre il 31 luglio 2016".

Nell'ambito di detta riforma si inserisce, inoltre, la nuova disciplina dell'ordinamento contabile degli enti del Sistema Sanitario, introdotta dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni (armonizzazione dei sistemi contabili), che trova applicazione agli enti del Sistema Sanitario della Sardegna dal 1° gennaio 2015 (ai sensi della D.G.R. 29/1 del 22 luglio 2014), comportando profonde modificazioni nella redazione dei bilanci di esercizio 2015 rispetto al regime precedentemente in atto.

Alla luce dell'illustrato quadro di trasformazioni e innovazioni, tenuto conto del fisiologico regime dei termini per la redazione, l'approvazione e il controllo regionale del bilancio d'esercizio degli enti del SSR, che conseguentemente determina lo slittamento temporale delle

¹ "Norme urgenti per la riforma del sistema regionale. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 2005, alla legge regionale n. 10 del 2006 e alla legge regionale n. 21 del 2012" (l.r. 23/2014); "Misure urgenti per l'adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e ulteriore proroga del commissariamento delle ASL" (l.r. 36/2015).

² Vd. Disegno di legge concernente "Istituzione dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5)".

verifiche rimesse alla Corte dei conti, la Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna - volendo fornire un quadro finanziario il più possibile tempestivo e aggiornato della situazione antecedente al processo di cambiamento in atto - ha accorpato l'analisi dei bilanci d'esercizio 2013/2014 di ciascuna Azienda del SSR. La Sezione ha espletato la propria analisi sul bilancio 2013 avvalendosi delle relazioni/questionari del Collegio sindacale (ai sensi dell'art. 1, comma 170 legge 266/2005); con riguardo all'esercizio 2014 l'analisi è stata condotta sulle relazioni/questionari - laddove già disponibili - ovvero – in assenza di detti documenti - avvalendosi dei modelli di CE regionali, dei dati SISaR e dell'assidua interlocuzione/confronto con il competente Assessorato regionale alla sanità.

I profondi cambiamenti in atto nell'assetto organizzativo del Sistema Sanitario Regionale rendono particolarmente importante che si disponga di una puntuale ricognizione delle dinamiche organizzative, finanziarie e patrimoniali, il più possibile aggiornata sia con riguardo al sistema nel suo complesso, sia con riguardo a ciascun Soggetto del sistema stesso.

In conseguenza, raccogliendo dette esigenze conoscitive, la Sezione di controllo ha approvato la relazione che ha per oggetto "La spesa degli Enti del SSR della Sardegna 2013-2014-2015" (v. del. n. 92/2016/SSR) che sviluppa analiticamente gli andamenti finanziari generali.

Pertanto, di seguito si espongono i quadri riepilogativi (assegnazioni finanziarie e risultati di esercizio), rimandando alla Relazione approvata con deliberazione n. 92/2016/SSR per lo sviluppo analitico degli andamenti finanziari ed economici generali.

In questa sede, sinteticamente, per quanto riguarda le assegnazioni 2013-2014, comprensive del ripiano delle perdite, si osserva un leggero trend d'incremento (0,3%). Per quel che concerne i risultati d'esercizio emerge un significativo trend d'incremento delle perdite dal 2013 al 2014 (da -3,212 euro a -213,8 milioni di euro).

Infine, in ordine ai costi della produzione, si rileva un generalizzato incremento dei costi 2014 rispetto a quelli del 2013.

Tabella 1 - Assegnazioni 2013

	2013							
	DGR 50/23 del 2013	DGR 9/10 del 2014	DGR 48/17 del 2014 Disavanzo pregresso - Risorse accantonate in apposita riserva del patrimonio netto	Disavanzo 2013	DGR 48/17 del 2014 - Acconto per ripiamo parziale disavanzo 2013	DGR 25/23 del 2015 - Acconto per ripiamo parziale disavanzo 2013	DGR 60/3 del 2015 - Copertura totale disavanzo 2013	Totale
ASL1	497.930.671,52	514.615.564,02	18.844.997,49	5.231.399,00	1.922.849,42	2.746.825,79	561.723,79	519.846.963,02
ASL2	212.794.524,11	228.500.000,00	10.112.214,22	0,00	0,00	0,00	0,00	228.500.000,00
ASL3	271.472.412,24	306.117.200,00	12.991.275,53	1.181.464,26	434.258,19	620.345,82	126.860,25	307.298.664,26
ASL4	92.778.277,27	92.733.091,49	1.763.954,16	0,00	0,00	0,00	0,00	92.733.091,49
ASL5	263.797.568,46	253.783.241,43	4.332.899,77	0,00	0,00	0,00	0,00	253.783.241,43
ASL6	137.247.684,81	137.941.928,68	1.235.358,98	0,00	0,00	0,00	0,00	137.941.928,68
ASL7	199.038.693,89	212.528.500,00	7.315.012,90	565.702,99	207.929,40	297.030,98	60.742,61	213.094.202,99
ASL8	877.640.270,47	910.022.021,57	23.661.191,24	0,00	0,00	0,00	0,00	910.022.021,57
AOUS Cagliari	139.291.706,68	135.572.813,87	10.281.548,58	3.488.798,00	1.282.340,19	1.831.846,57	374.611,24	139.061.611,87
AOUS Sassari	123.609.150,97	124.350.600,00	4.711.234,60	5.933.338,00	2.180.853,63	3.115.389,56	637.094,80	130.283.937,99
AOUS Broletto Cagliari	164.381.206,42	173.995.000,00	14.214.731,88	1.186.716,00	436.188,52	623.103,33	127.424,16	175.181.716,01
Totale	2.979.982.166,84	3.090.159.961,06	109.464.419,35	17.587.418,25	6.464.419,35	9.234.542,05	1.888.456,85	3.107.747.379,31

Elaborazione Corte dei conti-Sezione controllo Sardegna su dati delibere della Giunta regionale e dati RAS.

Tabella 2 - Assegnazioni 2014

2014								
	DCR 19/21 del 2015	Perdite di gestione 2014	DCR 48/17 del 2014 Disavanzo pregresso - Risorse accantonate in apposita riserva del patrimonio netto	Quota DCR 48/17 del 02.12.2014 destinata dall'articolo 6, comma 8, della L. R. n. 5 del 2016, al ripiano del disavanzo 2014	Quota parte già erogata DCR 48/17 (art 6, e 8, L. R. n. 5 del 2016) per il ripiano del disavanzo 2014, da rimborsare alla RAS	Disavanzo 2014 assegnato in acconto dalla DGR 60/3 del 02/12/2015	Totale provvisorio	Perdita 2014 ancora da ripianare con deliberazione della Giunta Regionale - (Presentata proposta di deliberazione)
ASU	477.859.516,60	21.014.554,00	18.844.997,49	16.922.148,07			494.781.664,67	4.092.405,93
ASU 2	210.662.918,45	14.612.755,00	10.112.214,22	10.112.214,22			220.775.132,67	4.500.540,78
SL	281.974.314,04	38.288.765,00	12.991.275,53	12.557.017,34			294.531.331,38	25.731.747,66
ASL 1	87.830.821,79	7.128.966,00	1.763.954,16	1.763.954,16			89.594.775,95	5.365.011,84
ASL 5	253.019.562,65		4.332.899,77	4.332.899,77	4.332.899,77		253.019.562,65	
SLR	139.788.340,83		1.235.358,98	1.235.358,98	1.235.358,98		139.788.340,83	
ASL	195.584.398,66	16.040.100,00	7.315.012,90	7.107.083,50			202.691.482,16	8.933.016,50
ASL 8	841.324.679,12	66.101.065,00	23.661.191,24	23.661.191,24			864.985.870,36	42.439.873,76
AOU Cagliari	134.272.692,00	17.193.662,00	10.281.548,58	8.999.208,39			143.271.900,39	8.194.453,61
AOU Sassari	114.543.023,60	20.164.066,00	4.711.234,60	2.530.380,97		254.543,15	117.327.947,72	17.379.141,88
AOU Brotzu Cagliari	160.577.866,99	19.117.761,00	14.214.731,88	13.778.543,36			174.356.410,35	5.339.217,64
Totale	2.897.438.134,73	219.661.694,00	109.464.419,35	103.000.000,00	5.568.258,75	254.543,15	2.995.124.419,13	121.975.409,60

Elaborazione Corte dei conti-Sezione controllo Sardegna su dati delibere della Giunta regionale e dati RAS.

Tabella 3 - Risultati di esercizio delle Aziende – 2013

	DIR. REG.	ASL 1 SS	ASL 2 OL	ASL 3 NU	ASL 4 LA	ASL 5 OR
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	90.298	544.675	237.147	319.802	97.874	265.821
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	90.298	530.364	232.115	315.588	96.696	260.489
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0	-1.511	-581	-399	-364	-228
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	-13.501	-1.229	-1.559	402	-2.598
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	0	-701	3.222	2.256	1.216	2.506
TOTALE IMPOSTE E TASSE	0	4.531	1.832	3.437	790	2.269
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	-5.232	1.390	-1.181	426	237

	ASL 6 SA	ASL 7 CB	ASL 8 CA	AO BZ	AOU SS	AOU CA	REGIONE
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	144.849	225.452	947.808	185.159	133.199	147.374	3.339.458
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	142.295	223.962	927.171	184.401	134.932	148.203	3.286.514
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-146	-312	-305	12	-23	-4	-3.861
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-1.362	479	-1.588	291	-1.935	-1.152	-23.752
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	1.046	1.657	18.744	1.061	-3.691	-1.985	25.331
TOTALE IMPOSTE E TASSE	1.046	2.222	6.422	2.248	2.242	1.504	28.543
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	-565	12.322	-1.187	-5.933	-3.489	-3.212

Migliaia di euro

*Dati Nsis al 2 maggio 2016.

Elaborazione Corte dei conti – Sezione controllo Sardegna su dati CE 2013.

Tabella 4 - Risultati di esercizio delle Aziende – 2014

	DIR. REG.	ASL1 SS	ASL2 OL	ASL3 NU	ASL4 LA	ASL5 OR
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	114.949	517.679	221.337	296.975	93.146	267.709
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	114.949	537.818	232.811	331.959	97.832	266.613
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI (C)	0	-1.516	-180	-189	-13	-170
TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI (D)	0	5.722	-615	-275	-1.516	1.546
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	0	-15.933	-12.269	-35.448	-6.215	2.472
TOTALE IMPOSTE E TASSE	0	5.082	2.018	2.841	914	2.258
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	-21.015	-14.287	-38.289	-7.129	214

	ASL 6 SA	ASL 7 CB	ASL 8 CA	AO BZ	AOU SS	AOU CA	REGIONE
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	146.384	210.174	875.756	174.808	123.056	143.592	3.185.565
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	140.948	222.259	932.176	188.698	141.365	158.195	3.365.623
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI (C)	-43	-295	-292	-244	-122	-7	-3.071
TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI (D)	1.061	-1.695	-3.069	-2.785	-300	-1.059	-2.985
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	6.454	-14.078	-59.781	-16.919	-18.731	-15.669	-186.117
TOTALE IMPOSTE E TASSE	1.188	1.961	6.321	2.199	1.433	1.531	27.746
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	5.266	-16.039	-66.102	-19.118	-20.164	-17.200	-213.863

Migliaia di euro

*Dati Nsis provvisori al 2 maggio 2016.

Elaborazione Corte dei conti – Sezione controllo Sardegna su dati CE 2014.

2 I BILANCI DI ESERCIZIO DELLA ASL N. 6 DI SANLURI

2.1 La gestione dell'esercizio 2013

A conclusione dell'attività istruttoria condotta dalla Sezione sul questionario redatto ex art. 1 comma 170 l. n. 266/2005 e sui documenti riepilogativi del bilancio d'esercizio 2013 dell'ASL n. 6 di Sanluri, si formulano le seguenti sintetiche considerazioni conclusive, in ordine al rispetto degli obiettivi assegnati alle Aziende sanitarie con DGR n. 33/37 dell'8/8/2013, richiamando, inoltre, le raccomandazioni espresse dalla stessa RAS nell'ambito del procedimento di controllo previsto dall'art. 29 della L.R. n. 10/2006 e, tenendo in debita considerazione le osservazioni assunte dal Collegio sindacale in sede di esame e approvazione del bilancio stesso.

1. Con DGR n. 9/10 del 05 marzo 2014, avente ad oggetto l'attribuzione alle aziende sanitarie regionali delle risorse destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2013 (modificata dalla D.G.R. del 03.12.2013, n. 50/23) si è proceduto ad attribuire alle aziende sanitarie regionali le risorse destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2013 (secondo i criteri di ripartizione definiti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 45/17 del 12.11.2012 e n. 51/4 del 28.12.2012) per € 3.090.159.961,06³.

Tanto premesso, l'*assegnazione destinata alla ASL n. 4 di Lanusei a valere sull'esercizio 2013 è di € 137.941.928,68*, al lordo della quota per la valorizzazione dell'appropriatezza e dell'adeguatezza organizzativa ed economico-gestionale, pari a € 1.799.414,96.

2. L'obiettivo economico assegnato alle Aziende sanitarie con la DGR n. 33/37 dell'08/08/2013 prevede il confronto tra i costi della produzione 2012 e 2013 (al netto degli ammortamenti, che derivano da scelte di anni precedenti, e degli accantonamenti tipici di esercizio).

La predetta DGR prevede che il conseguimento dell'obiettivo economico sarà valutato secondo le seguenti modalità:

- raggiunto pienamente da parte delle aziende che registreranno costi della produzione 2013 pari o inferiori a quelli del 2012;

³ La legge regionale 30 dicembre 2013, n. 40, ha autorizzato per l'anno 2013 l'ulteriore stanziamento di euro 115.000.000 per il finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente nell'esercizio 2013. Conseguentemente, le risorse finali destinate nel bilancio regionale 2013 al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente nell'esercizio 2013, da ripartire e assegnare a favore delle Aziende Sanitarie, sono aumentate da € 2.979.982.166,84 a € 3.090.159.961,06.

- non raggiunto da parte delle aziende che registreranno costi della produzione 2013 con un incremento rispetto al 2012 pari o superiore al 1%;
- raggiunto parzialmente da parte delle aziende che registreranno incrementi dei costi della produzione tra il 2012 ed il 2013 in misura variabile tra i due estremi sopra indicati.

3. Il bilancio 2013 della ASL di Sanluri è stato approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 503 del 15/07/2014.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole sugli atti e documenti di bilancio con verbale del 07/07/2014, formulando, tuttavia, alcune osservazioni:

- con riferimento alla constatata *iscrizione in bilancio di rilevanti crediti maturati in anni precedenti*, il Collegio raccomanda un'attenta valutazione del rischio di possibili prescrizioni, realizzabile tramite un sistematico monitoraggio;
- circa il costo del personale, il Collegio evidenzia il *mancato rispetto dei limiti previsti dall'art. 2, comma 71, della l. n. 191/2009, nonché l'incremento del ricorso al lavoro interinale (+51,8%)*.

4. Il controllo regionale sul bilancio aziendale, condotto ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 10/2006, è stato approfondito e articolato. La RAS ha infatti richiesto a più riprese⁴, interrompendo i termini procedurali, numerosi chiarimenti, ai quali l'Azienda ha fornito ampio e circostanziato riscontro⁵. I chiarimenti richiesti riguardavano, tra l'altro, l'incremento dei costi della produzione, le immobilizzazioni, l'eventuale sussistenza di crediti e debiti prescritti, l'incremento dei fondi rischi e oneri. Inoltre, con note n. 30540/2014 e n. 1121/2015, la RAS ha richiesto a tutte le ASL, compresa quella di Sanluri, delucidazioni sull'utilizzo dei fondi contrattuali del fondo produttività dal 2004 al 2013.

La Regione, infine, preso atto delle controdeduzioni fornite dall'Azienda, con la determinazione n. 1195 del 13/11/2015 ha espresso parere favorevole di legittimità e di merito sul bilancio di esercizio 2013 della ASL n. 6 di Sanluri.

5. Gli obiettivi assegnati ai Direttori generali. - Con la Deliberazione n. 33/37 del 8.8.2013 la Giunta Regionale ha dettato gli obiettivi dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie per l'esercizio 2013. Tali obiettivi, che tengono conto anche del ridimensionamento delle risorse

⁴ Note prot. n.20469 del 12/08/2014, n. 30955 del 19/12/2014, n. 30540 del 16/12/2014.

⁵ Note prot. n. 30151 del 10/09/2015, n. 37702 del 10/11/2014, n. 41496 del 11/12/2014, n. 24683 del 27/7/2015 e n. 32950 del 16/10/2015.

assegnate con la legge finanziaria regionale 2013, sono stati integrati, rispetto a quelli stabiliti nel 2012, con quelli introdotti con la DGR n. 24/43 del 27 giugno 2013 concernente “Azioni volte al perseguimento dell’efficienza del Servizio Sanitario Regionale”. Per il 2013 sono stati quindi individuati obiettivi assistenziali, economici ed organizzativi. Le prime due tipologie ricalcano quelli già fissati nella DGR 50/35 del 2012; gli obiettivi organizzativi riguardano le azioni previste dalla DGR 24/43 del 2013. Agli obiettivi organizzativi è stato attribuito un peso del 60%. Agli obiettivi assistenziali ed economico-gestionali è stato attribuito un peso complessivo del 40% all’interno del quale gli obiettivi assistenziali (da perseguirsi nell’arco del mandato, ovvero nel quinquennio 2011/2016) assumono un peso dell’80% e quelli economico-gestionali un peso del 20%.

La valutazione dell’obiettivo economico per il 2013 si basa sul confronto tra i costi della produzione 2012 e 2013 al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti tipici di esercizio. L’obiettivo si intende raggiunto se i costi della produzione 2013 saranno pari o inferiori a quelli del 2012; non raggiunto se i costi del 2013 subiranno un incremento pari o superiore all’1% rispetto al 2012; raggiunto parzialmente se i costi subiranno incrementi compresi nell’intervallo fra i due estremi indicati.

2.2 La gestione dell’esercizio 2014

1. Il bilancio 2014 della ASL di Sanluri è stato adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 813 del 31/12/2015.

Con riferimento alla gestione del 2014, non essendo stato ancora ultimato il procedimento di controllo a carico della Regione previsto dall’art. 29 della L.R. n. 10/2006, l’analisi è stata condotta sul bilancio di esercizio pubblicato sul sito dell’Azienda.

Con la legge regionale n. 23 del 17 novembre 2014 è stato avviato il processo di riforma dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale, con inevitabili ricadute anche sul sistema di allocazione del fondo sanitario regionale tra le Aziende Sanitarie.

I criteri di ripartizione del fondo vengono ampiamente descritti nelle DGR n. 53/20 del 29/12/2014 e n. 9/23 del 10/3/2015. L’assegnazione destinata alla ASL n. 6 di Sanluri a valere sull’esercizio 2014 è stata disposta con la DGR n. 19/21 del 28/4/2015: ammonta a € 139.788.340,83, ed è inferiore di € 2.540.656,02 rispetto a quella ricevuta, allo stesso titolo, nel 2013 (€ 137.247.684,81).

2. L'obiettivo economico per il 2014 è stato assegnato dalla RAS alle Aziende sanitarie con la DGR n. 47/5 dell'25/11/2014 e coincide, sostanzialmente, con il perseguimento dell'equilibrio di bilancio nel rispetto del vincolo imposto dall'art. 3, comma 2, della L.R. n. 6/2012 (pareggio di bilancio), senza considerare i fattori straordinari (positivi o negativi) che possono aver influito sulla gestione. Secondo la citata delibera di Giunta, l'obiettivo verrà considerato pienamente raggiunto nel caso del pareggio di bilancio, ed il punteggio varierà tra zero e quaranta in ragione della percentuale di scostamento registrata, rapportata alla differenza tra l'assegnazione 2014 e l'assegnazione 2013. Il punteggio sarà pari a zero nel caso in cui l'equilibrio dovesse essere raggiunto con un finanziamento pari o superiore a quello dell'anno precedente.

A tutt'oggi non risulta che la RAS abbia provveduto alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti dai Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali negli anni 2013 e 2014.

2.3 Conto economico

Passando all'analisi delle risultanze emerse dagli accertamenti istruttori, dal bilancio aziendale 2014⁶ si desume un utile pari a € 5.266.079, con un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2013 il quale, invece, si era chiuso con un pareggio, mentre la chiusura del 2012 faceva registrare una perdita di € 216.278.

La gestione operativa è positiva in tutto il triennio di riferimento: nel 2014, si è chiusa con un utile pari a € 5.436.497, mentre nel 2013 la stessa gestione aveva fatto registrare un avanzo di € 2.553.321, inferiore del 31,2% rispetto al risultato conseguito nel 2012.

Nel triennio considerato, la gestione finanziaria esibisce un netto e progressivo miglioramento, così come la gestione straordinaria che, dopo il drastico peggioramento rilevato nel 2013 in rapporto al precedente esercizio, nel 2014 segna un rilevante saldo positivo.

⁶ Approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 813 del 31/12/2015 e pubblicato sul sito web istituzionale.

Tabella 5 - Quadro dei risultati economici triennali

CONTO ECONOMICO	RISULTATO 2014	RISULTATO 2013	RISULTATO 2012	SCOSTAM.% 2014/2013	SCOSTAM.% 2013/2012
Valore della produzione	146.383.715	144.849.630	142.120.257	1,1	1,9
Costi della produzione	140.947.218	142.296.309	138.410.907	-0,9	2,8
Gestione operativa	5.436.497	2.553.321	3.709.350	112,9	-31,2
Proventi e oneri finanziari	-43.007	-145.859	-178.003	-70,5	-18,1
Rett. valore di attività finanziarie					
Proventi e oneri straordinari	1.060.358	-1.361.743	-331.851	-177,9	310,3
Risultato prima delle imposte	6.453.848	1.045.720	3.199.496	517,2	-67,3
Imposte e tasse	1.187.769	1.045.720	3.415.774	13,6	-69,4
Utile o perdita d'esercizio	5.266.079	0	-216.278		

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati questionario e documenti contabili

Si segnala che eventuali divergenze tra i dati della tabella che precede e quelli delle tabelle generali riportate nella Premessa sono ascrivibili alle diverse modalità di conteggio delle varie voci e in particolare delle poste non monetarie.

2.3.1 Il valore della produzione 2013-2014

Dall'esame della tabella che segue emerge che, nel 2014, il valore della produzione ha registrato un incremento dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente, mentre nel 2013 l'incremento è stato dell'1,9%.

Tabella 6 - Valore della produzione

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZ.% 2014/2013	VARIAZ.% 2013/2012
Valore della produzione	146.383.715	144.849.630	142.120.257	1,1	1,9
1) Contributi in conto esercizio	141.961.896	139.071.794	137.139.000	2,1	1,4
a) da RAS di cui:	141.961.896	139.071.794	137.139.000	2,1	1,4
a destinazione indistinta	139.788.340	137.941.929	135.930.000	1,3	1,5
a destinazione vincolata	2.173.556	1.129.866	1.209.000	92,4	-6,5
b) da Enti pubblici					
c) da enti privati					
2) Proventi ricavi diversi, totale	722.808	823.698	810.000	-12,2	1,7
3) Concorsi recupero rimborsi per attività tipiche	1.117.000	1.006.206	1.204.577	11,0	-16,5
4) Compartecipazioni alla spesa sanitaria (ticket)	1.061.482	1.082.999	1.105.542	-2,0	-2,0
5) Costi capitalizzati	1.522.346	2.864.933	1.860.542	-46,9	54,0

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati questionario e documenti contabili

Nel 2014, i contributi in conto esercizio assegnati dalla RAS con la D.G.R. 19/21 del 28/04/2015 risultano aumentati del 2,1% rispetto al 2013⁷ quando, invece, avevano registrato un incremento dell'1,4% rispetto a quelli ricevuti nel 2012.

I proventi relativi alla compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket), mostrano un decremento del 2% in ciascuno degli esercizi 2013 e 2014.

In relazione all'attività *intramoenia* effettuata nel corso del 2013, il Collegio sindacale dichiara che i ricavi (€ 334.854, -13,7% rispetto al 2012) garantiscono la copertura di tutti i costi relativi all'attività (€ 257.025 le quote retrocesse al personale, -17,8% rispetto al 2012), nonché di svolgere puntuali verifiche sull'applicazione della pertinente regolamentazione. Il Collegio dichiara, altresì, che i sistemi contabili dell'Ente permettono l'individuazione dei costi imputabili all'attività *intramoenia* che, tuttavia, non prevede una contabilità separata⁸.

⁷ Assegnati con D.G.R. 9/10 del 05/03/2014

⁸ Per una analisi dettagliata sulla regolamentazione e sullo svolgimento dell'attività *intramoenia* nella ASL di Sanluri si veda la relazione approvata con deliberazione 40/2016/SSR.

2.3.2 I costi della produzione 2013-2014

Tabella 7 - Costi della produzione

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZ.% 2014/2013	VARIAZ.% 2013/2012
Costi della produzione	140.947.218	142.296.309	138.410.907	-0,9	2,8
1) Acquisti di beni	16.323.264	15.706.871	13.948.929	3,9	12,6
2) Acquisti di servizi	71.753.960	71.645.682	73.107.650	0,2	-2,0
a) sanitari	61.705.809	61.591.157	62.343.048	0,2	-1,2
b) non sanitari	10.048.151	10.054.525	10.764.702	-0,1	-6,6
3) manutenzione e riparazioni	1.895.919	1.627.082	2.156.712	16,5	-24,6
4) Godimento di beni di terzi	1.176.405	1.227.787	1.425.986	-4,2	-13,9
5) Personale	42.931.556	43.560.570	43.669.749	-1,4	-0,3
6) Oneri diversi di gestione	2.450.495	2.530.294	1.988.569	-3,2	27,2
7) Ammortamenti	2.101.237	2.023.279	2.020.490	3,9	0,1
8) Svalutazioni e accantonamenti	4.628.794	5.708.382	2.048.606	-18,9	178,6
9) Variazioni delle rimanenze	-418.492	-106.558	200.939	292,7	-153,0

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati questionario e documenti contabili

Nel 2014 i costi della produzione hanno segnato una *flessione dello 0,9%* rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, nel 2013, i costi risultano invece aumentati del 2,8% in rapporto al 2012. Pertanto, anche volendo tener conto degli ammortamenti e degli accantonamenti, secondo le direttive regionali emanate con DGR n. 33/37 dell'8/8/2013, sembrerebbe che l'incremento dei costi "netti", rilevato nel 2013, sia tale da far ritenere che l'*obiettivo economico* stabilito dalla citata DGR per l'anno 2013 *non sia stato raggiunto*.

L'incidenza maggiore a carico dei costi della produzione è ascrivibile agli *acquisti di servizi*. Tale voce di costo pertiene prevalentemente ai servizi sanitari e, nel 2013, ha rappresentato il 50% dei costi della produzione (nel 2014 il 51%). L'andamento degli acquisti di servizi mostra, nel 2014, un livello sostanzialmente invariato in rapporto al 2013. Nel 2013, invece, si nota un decremento del 2% rispetto al 2012.

Dopo gli acquisti di servizi, l'incidenza maggiore a carico dei costi della produzione è ascrivibile al **costo del personale** (circa il 31%) che, tuttavia, sembrerebbe rispettare gli obiettivi di contenimento stabiliti dalla DGR n. 33/37 dell'8/8/2013: nel 2014 si registra una flessione dell'1,4% e, nel 2013, un decremento dello 0,3% rispetto al 2012.

I costi per gli acquisti di beni rappresentano circa l'11-12% dei costi totali, e, nel 2014, presentano un incremento del 3,9% rispetto al precedente esercizio. Nel 2013 l'aumento è stato ben più rilevante: +12,6%, e l'incremento è sostanzialmente ascrivibile ai beni sanitari.

Nel triennio di riferimento, l'incidenza della **spesa farmaceutica** in rapporto ai costi della produzione registra un progressivo incremento: infatti, se nel 2012 il rapporto considerato era pari al 20,1%, nel 2013 sale al 20,3% e, nel 2014, si attesta sul 20,4%.

Nell'ambito della spesa farmaceutica sostenuta nel periodo 2012-2014, si osserva un incremento del 3,2%: il costo per acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati ha subito, nello stesso periodo, un aumento del 29%, mentre la spesa farmaceutica convenzionata ha registrato una flessione del 5,8%.

2.4 Stato patrimoniale

Tabella 8 - Stato patrimoniale

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO	2014	2013	2012	DIFFERENZA % 2014/2013	DIFFERENZA % 2013/2012
Totale Immobilizzazioni	32.085.607	30.908.131	31.540.000	3,8	-2,0
Attivo circolante, di cui:	142.528.107	66.294.531	60.551.000	115,0	9,5
Crediti	88.738.688	26.053.172	33.859.000	240,6	-23,1
Racconti e sconti attivi	857.917	857.527	832.000	0,0	3,1
TOTALE ATTIVO	175.471.631	98.060.189	92.923.000	78,9	5,5
CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO	2014	2013	2012	DIFFERENZA % 2014/2013	DIFFERENZA % 2013/2012
Patrimonio netto	34.177.576	28.770.948	30.191.000	18,8	-4,7
Passività, di cui:	141.294.055	69.289.241	62.732.000	103,9	10,5
Debiti	39.790.060	43.170.799	44.532.000	-7,8	-3,1
Racconti e sconti passivi	84.177.649	12.838.165	10.654.000	555,7	20,5
TOTALE PASSIVO	175.471.631	98.060.189	92.923.000	78,9	5,5

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati questionario e documenti contabili

Dall'esame della tabella che precede emerge che, nella parte attiva dello stato patrimoniale 2013, i **crediti** (che per il 59% sono crediti nei confronti della Regione, dettagliatamente descritti nella nota integrativa) hanno segnato una rilevante contrazione (- 23%) rispetto al 2012. Nel 2014, al contrario, i crediti registrano un significativo incremento. Trattasi sempre, per la maggior parte, di crediti vantati nei confronti della RAS e, nella nota integrativa, sono elencati e giustificati analiticamente. Sempre nella nota integrativa 2014, l'Azienda dichiara di aver stralciato dai crediti € 7.131.242 rilevando, in contropartita, una corrispondente insussistenza passiva, dietro indicazioni da parte della RAS in sede di verifica sul bilancio 2013.

Il **patrimonio netto** subisce nel 2013 una flessione pari al 4,7% e un incremento del 18,8% nel 2014.

I **debiti**, prevalentemente debiti nei confronti dei fornitori, segnano una marcata e progressiva riduzione: -3% nel 2013, e -7,8% nel 2014. Nella nota integrativa 2014, l'Azienda dichiara di aver provveduto a stralciare debiti per € 7.592.802 rilevando, in contropartita, una corrispondente insussistenza attiva, in seguito a indicazioni della RAS in sede di verifica sul bilancio.

Nello stato patrimoniale 2014, l'incremento esponenziale dei ***ratei e risconti passivi*** dipende dall'assegnazione di € 68.400.000 per la realizzazione del nuovo Ospedale di San Gavino: il contributo è stato totalmente rinviato agli esercizi futuri mediante la tecnica dei risconti, con imputazione agli esercizi nei quali si sosterranno gli effettivi costi.

3 LA GESTIONE DEL PERSONALE

3.1 La consistenza numerica del personale di ruolo

Tabella 9 - Personale di ruolo - valori medi 2013 e 2014

Numero medio dipendenti	31/12/2013	31/12/2014	Differenza
Ruolo sanitario	556	564	8
Ruolo professionale	4	6	2
Ruolo tecnico	94	93	-1
Ruolo amministrativo	103	95	-8
TOTALE	757	758	1

La consistenza numerica media del personale, dedotta dalle note integrative del 2013 e del 2014, rimane sostanzialmente invariata (+ 1 unità nel 2014): mostra un incremento di 8 unità nel ruolo sanitario, e una flessione di 8 unità nel ruolo amministrativo.

3.2 I costi per il personale di ruolo

Tabella 10 - Costo per il personale

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZ.% 2014/2013	VARIAZ.% 2013/2012	INCID.% SU COSTI 2014	INCID.% SU COSTI 2013
Ruolo Sanitario	36.062.188	36.647.142	36.489.423	-1,6	0,4	25,6	25,8
Ruolo Tecnico	2.904.293	2.915.328	3.170.955	-0,4	-8,1	2,1	2,0
Ruolo Professionale	376.695	342.760	249.122	9,9	37,6	0,3	0,2
Ruolo Amministrativo	3.588.380	3.655.340	3.760.248	-1,8	-2,8	2,5	2,6
TOTALE	42.931.556	43.560.570	43.669.748	-1,4	-0,3	30,5	30,6

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati questionario e documenti contabili

Nel rilevare, preliminarmente, che nel 2014 il costo del personale risulta ridotto dell'1,6%, si osserva che, nel triennio considerato, circa l'84% dei costi totali è ascrivibile al personale del ruolo sanitario il quale, come consistenza numerica, rappresenta il 74,4% del totale.

3.3 I costi complessivi del personale - 2013

Nella tabella di cui al p. 14 a pag. 26 del questionario che sotto si riporta vengono messi a confronto i costi di tutte le prestazioni di lavoro, al lordo dei costi accessori e dell'IRAP,

relative al 2009 e al triennio 2011/2013 al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto disposto all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010.

I limiti stabiliti dalla norma citata appaiono ampiamente superati.

Tabella 11 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)

TIPOLOGIA	2009	2011	2012	2013	Incidenza 2013/2009	Incidenza 2013/2011	Incidenza 2013/2012
Personale dipendente a tempo indeterminato	43.846.000	46.065.000	44.389.573	42.653.503	97,3%	92,6%	96,1%
Personale dipendente a tempo determinato o con convenzioni o (600000)	656.000	867.000	1.700.487	1.903.483	290,2%	219,5%	111,9%
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	131.000	1.768.000	830.703	976.417	745,4%	55,2%	117,5%
Personale comandato (costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico A.3.B.1.1., A.3.B.2.1., A.3.B.3.1., B.2.A.11.(1))	-267.000	-495.000	-417.663	-412.749			
Altre prestazioni di lavoro							
TOTALE	44.366.000	48.205.000	46.503.100	45.120.654			

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna su dati questionario

Il Collegio sindacale dichiara di aver verificato che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa di personale.

Gli obiettivi di contenimento della spesa di personale contemplati dalle disposizioni di cui all'art. 2, commi 71, della legge n. 191/2009 che, in attuazione del comma 1, art. 12, dell'Intesa Stato-Regione del 3 dicembre 2009 e fermo restando quanto stabilito dalla legge n. 296/2006 all'art. 1, comma 565, prescrivono l'adozione, anche per il triennio 2010/2012, di misure

necessarie a garantire che le spese del “*personale dipendente e non*”⁹ non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%.

Secondo quanto indicato nel questionario, la spesa del personale da considerare ai fini del rispetto del limite di legge è pari a € 41.034.362. Dal questionario risulta, invece, che la spesa netta sostenuta nel 2013 per il personale è stata di € 38.372.210. Pertanto sembrerebbe che detto limite di spesa sia stato rispettato.

3.4 I costi complessivi del personale 2014

Nella relazione sulla gestione 2014 l'Azienda analizza i “costi limite”.

In riferimento al tetto di cui al comma 28 del decreto legge n. 78/2010 (per il 2013, vedasi la precedente tabella n. 7), l'Azienda dichiara che lo stesso è stato superato di una quota pari a circa il 12%.

Per quanto invece concerne i vincoli derivanti dall'applicazione dell'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 21/2012, che impone il limite di spesa per il lavoro in somministrazione nelle aziende sanitarie nella misura del 2% della spesa complessiva per il personale, l'Azienda afferma che il superamento del limite è quantificabile in circa il 3,7% del limite stesso.

⁹ Art. 71 della L. 191/2009 “...concorrono alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino per ciascuno degli anni del triennio 2011/2013 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito del 1,4%. A tal fine si considerano anche le spese per il personale con il rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni”. La lettera b) dello stesso comma precisa che ai fini dell'applicazione della lett. a), le spese del personale, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 sono considerate al netto delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'esercizio 2004”.

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Assegnazioni 2013	3
Tabella 2 - Assegnazioni 2014	4
Tabella 3 - Risultati di esercizio delle Aziende – 2013	5
Tabella 4 - Risultati di esercizio delle Aziende – 2014	6
Tabella 5 - Quadro dei risultati economici triennali	11
Tabella 6 - Valore della produzione	12
Tabella 7 - Costi della produzione	13
Tabella 8 - Stato patrimoniale	15
Tabella 9 - Personale di ruolo - valori medi 2013 e 2014	17
Tabella 10 - Costo per il personale	17
Tabella 11 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)	18

